

Scheda didattica

Corso integrato di Scienze Infermieristiche, Scienze Umane Psicopedagogiche e Prevenzione dei Servizi Sanitari – modulo 2 (7 CFU)

SSD	Modulo	Docente	CFU
M-PSI/05	Psicologia sociale	Emma Giannelli (Coordinatore)	2
MED/45-47	Scienze infermieristiche	Aniello Lanzuise	1
MED/44	Medicina del lavoro	Alessandro Iadevaia	2
MED/42	Igiene generale e applicata	Francesco Pennacchio	1
MED/42	Igiene generale e applicata	Francesco Pennacchio	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di gestire delle problematiche complesse in ambito ospedaliero territoriale e domiciliare di sanità pubblica dando delle risposte adeguate alla domanda sanitaria della popolazione e del personale.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti l'analisi delle diverse dimensioni relative a un gruppo sociale. Pianificare interventi complessi in ambito assistenziale, gestionale, formativo e di ricerca in risposta a problemi prioritari di salute pubblica e di qualità dei servizi. Inoltre, saper affrontare aspetti organizzativi delle strutture sanitarie, inclusa la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito:

- Organizzativo: attuando un'analisi del contesto professionale facendo riferimento a teorie/modelli quando presenti; identificando i bisogni dell'organizzazione in termini di risorse, competenze e requisiti; pianificando processi di cambiamento nell'organizzazione qualora necessario; monitorando e valutando in itinere l'implementazione del piano di cambiamento.
- Clinico: assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.
- Formativo: misurando le conoscenze e abilità specifiche del

singolo o del gruppo di riferimento (es. studenti, colleghi); elaborando un progetto formativo; individuando le risorse umane e materiali necessarie alla formazione; adattando le metodologie formative maggiormente appropriate al singolo o al gruppo di riferimento; avviando collaborazioni per l'espletamento dei progetti formativi quando necessario.

- Di ricerca: aggiornando costantemente le conoscenze acquisite tramite fonti scientifiche rilevanti; pianificando un progetto di ricerca specifico per la propria realtà professionale; individuando strumenti idonei per la raccolta dati; organizzando e analizzando i dati secondo un obiettivo prestabilito; comunicando e discutendo i risultati ottenuti con un linguaggio appropriato.

Autonomia di giudizio

Padroneggiare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario. Inoltre, utilizzare in autonomia un pensiero critico necessario a discernere, valutare, giudicare un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato e abilità di argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto). Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore. Inoltre, acquisire capacità di leadership da impiegare ogni qual volta necessario e fornire feedback appropriati alla persona o al gruppo di riferimento.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune. Inoltre, essere in grado di aiutare una persona o gruppo ad attuare lo stesso processo nel contesto professionale di riferimento.

Programmi

Psicologia sociale (Emma Giannelli)

Definizione di Psicologia sociale; studio e applicazione della psicologia sociale; il concetto di professione e professionalità; Il campo sociale, la teoria di Kurt Lewin; i gruppi e la psicologia sociale: definizione e classificazione dei gruppi; studio dei membri del gruppo: la dinamica dei gruppi. Applicazioni in psicologia sociale: il disadattamento, il disadattamento e la malattia, fattori psicosociali della malattia; La comunicazione umana, le reazioni del malato alla malattia; Il rapporto Operatore paziente e Operatore istituzione. La formazione dell'Operatore sanitario. I metodi didattici comprendono lezioni frontali, esercitazioni e workshop.

Scienze Infermieristiche (Aniello Lanzuise)

- Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche: aspetti storico esegetici attinenti la
-

normativa professionale di riferimento, con particolare riferimento alla legge n 42/1999, alla legge n. 251/2000, alla legge n 43/2006.

- I percorsi formativi più idonei per rispondere ai bisogni della popolazione.
- Competenze avanzate in relazione ai problemi complessi.
- Il Sistema Negoziale nel Pubblico Impiego.
- La rappresentatività sindacale (nozioni generali). La rappresentatività sindacale a livello di contrattazione intercompartimentale (art. 43 dlgs 165/2001 e succ mod ed integrazioni) La rappresentatività sindacale a livello di contrattazione di comparto (art. 43 dlgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni).
- La contrattazione nazionale nel pubblico impiego, concetto di comparto di contrattazione e di contrattazione intercompartimentale. Tempistica della contrattazione sindacale.
- I soggetti e gli ambiti della Contrattazione di livello nazionale (livello interconfederale e di comparto).
- I soggetti e gli ambiti della Contrattazione di livello integrativo (aziendale) Le RSU (nozioni)- Aspetti generali e normativa di base in materia di dotazioni organiche negli enti pubblici. - Aspetti peculiari ed approfondimenti della normativa relativa agli Ordini delle Professioni Infermieristiche.

Medicina del lavoro (Alessandro Iadevaia)

- Lavoro come causa di danni alla salute: Ippocrate Bernardino Ramazzini 1633/1714 (fondatore della Medicina del lavoro); Medicina del lavoro (situazioni del lavoro che possono essere rischiose): Medicina interna e specialità, Epidemiologia e biostatistica, Igiene industriale, Tossicologia industriale, Fisiologia del lavoro, Ergonomia (adattamento del lavoro, all'uomo); Fattori di rischio in ambiente di lavoro: Fisici: Microclima, rumore, pressione atmosferica, vibrazioni, elettricità, radiazioni. Chimici: polveri e fibre. Fatica muscolare. Biologici. Organizzazione del lavoro. (Importante l'Az. deve limitare le conflittualità e favorire il benessere del lavoratore).
- Obiettivo Tutela del lavoratore; Malattia lavorativa/ rischio lavorativo: fattori fisici, polveri e fibre, fatica muscolare, fattori organizzativi, fatica mentale. Le malattie dei lavoratori e l'igiene industriale: 1936- 30 1966 Giappone Minamata mercurio organico venne scaricato nella baia, dall'impianto chimico industriale, contaminando persone e animali, organo bersaglio il SNC, malattia causata dall'inquinamento ambientale; Fattori di rischio biologico in ambito sanitario (rischio reale presente nell'ambiente di lavoro); Rischio infettivologico nelle strutture sanitarie: attivo, passivo ; Reparti e mansioni con grado più elevato di rischio infettivologico passivo; Infezioni nosocomiali più comuni nei reparti di diagnosi e cura; Epatite B, Peritoniosi da stafilococchi e miceti, Patereccio Erpetico, Varicella, Morbillo, Tubercolosi, Stafilococciche, Parotite, ecc.; Fattori di rischio per neoplasie: Stili di vita: fumo attivo, alcol, attività fisica, dieta, BMI. Rischio occupazionale: amianto, aflatoxine, benzene, ammine aromatiche. Rischio ambientale: inquinamento ambientale, inquinamento elettromagnetico, radon; Infezioni: epatite B e C, HIV, HCV.

Igiene generale ed applicata (Francesco Pennacchio)

La valutazione multidimensionale, Gli strumenti, Il Geronte, L'assistenza domiciliare, UVG; Il Fondo Sanitario nazionale, I Livelli Essenziali di assistenza, L'indice di sviluppo umano; Istituzione del Ministero della Salute in Italia, Istituzione del SSN, I Programmi sanitari nel Mondo; La transizione demografica, La transizione epidemiologica, La transizione assistenziale, Gli Obiettivi del Millennio, Le principali cause di morte in Italia e nel Mondo, Il tasso di mortalità infantile in Italia e nel Mondo, Le principali cause di morte nei paesi dell'Africa Sub-Sahariana.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi e capacità di con argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con buona capacità di analisi e sintesi; buona autonomia di giudizio e di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi; ottima autonomia di giudizio e di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

- Alvaro, R., Antonetti, G., Guerrieri Wolf, M., & Petrangeli, M. (2011). *Il Dirigente delle professioni sanitarie. Ruolo e prospettive nell'ambito della Pubblica Amministrazione*. EDISES
- Antonetti, G., Alvaro, R., Ducci, A., Giobbi, M., & Scampati, P. (2013). *I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale*. Raccolta sistematica 1994-2009 - UniversItalia editrice
- Bonifati, N., & Longo, G. O. (2013). *Homo immortalis: Una vita (quasi) infinita*. Springer Science & Business Media.
- Di Sauro, R. (2012). *Elementi di psicologia per l'operatore sanitario*. Aracne.
- Di Sauro, R. (2008). *La vita e la morte storie vissute di operatori sanitari*. Aracne.
- Di Sauro, R. (2007). *Principi di psicologia clinica per l'Operatore sanitario*. Aracne.
- Di Sauro, R., & Alvaro, R. (2008). *Processi relazionali e istituzioni sanitarie*. Aracne.
- Di Sauro, R., & De Blasi, V. (2008). *Psicologia sociale e contesto sanitario*. Aracne.
- Di Sauro, R., & Bertì, S. (2006). *La genitorialità percorsi di crescita e fattori di rischio*

psicopatologico. Aracne.

Di Sauro, R., & Ciccone, G. (2007). *Mielosione e sessualità indicazioni per la presa in carico.* Aracne.

ISS (2002). www.campagnadiabete.it e www.annodelcuore.it

Ministero della salute (2002). Campagne di comunicazione. www.ministerosalute.it.

Piazza, M. (2004). Evidenced based Nursing e la ricerca infermieristica. IPASVI.

Resegotti, N. (2000). Dichiarazione di Monaco: Infermieri e Ostetriche: Una forza per la salute. [Dichiarazione di Monaco: infermieri e ostetriche una forza per la salute | Nursing in movimento \(nursinmovimento.altervista.org\)](http://Dichiarazione%20di%20Monaco%3A%20infermieri%20e%20ostetriche%20una%20forza%20per%20la%20salute%20%20Nursing%20in%20movimento%20(nursinmovimento.altervista.org))

Rychetnik et al. (2004). La salute pubblica basata su prove di evidenza. Journal of Epidemiology and Community health, 58:538-545 (in italiano su Epicentro un pdf).

Sakamoto, S.D., & Avila, M. (2004). The Public Health Nursing Practice. Manual: A tool for public health nurses. Public Health Nursing vol.21.no2, pp. 179-182.

UNFPA (2004). Lo stato della popolazione nel mondo, 2005, AIDOS (aidos@aidos.it).

Dispense a cura del docente.

Modalità	
Prerequisiti	Non sono previsti prerequisiti.
Svolgimento	Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.
Frequenza	Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti	
Docente	Contatto
Emma Giannelli Aniello Lanzuise Alessandro Iadevaia Francesco Pennacchio	Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: formazione@pinetagrande.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	